

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 30/6/2025
Versione: 2.0
Sostituisce una versione: 1.0
Lingua: it-IT
Data di stampa: 11/7/2025

Numero del materiale LZB x31

Kryo 70 A

Pagina: 1 di 10

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

Kryo 70 A

Questa cartella informativa riguarda i seguenti prodotti:

LZB 131: 5 L LZB 231: 10 L LZB 331: 20 L

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Fluidi per il trasferimento di calore

Uso industriale

Usi professionali / settore pubblico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Lauda Dr. R. Wobser GmbH & Co. KG

Via/casella post.: Laudaplatz 1

www:

E-mail:

Telefono: Telefax:

CAP, Luogo: 97922 Lauda-Königshofen

Germania

www.lauda.de info@lauda.de +49 (0)9343-503-0

+49 (0)9343-503-222

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Reparto Quality Management,

Telefono: +49 9343 503-331, e-mail info@lauda.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveeini di Milano Telefono: +39 (0)266101029

Trasporto:

CONSULTANK Lutz Harder GmbH (Contract QUALI003)

Telefono: +49 (0)178-4337434 (from USA: 01149 178 4337434)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Questa miscela è classificata come non pericolosa.

2.2 Elementidell'etitheta

Etichettatura (CLP)

Indicazioni di pericolo: non applicabile



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Lingua:

Versione:

Sostituisce una versione: 1.0 11/7/2025 Data di stampa:

2.0

Data di redazione: 30/6/2025

2 di 10

Kryo 70 A

Numero del materiale LZB x31 Pagina:

Consigli di prudenza: non applicabile

2.3 Altri pericoli

Misurazioni a temperatura a partire di circa 150 °C hanno dimostrato la dissociazione di una minima quantità di formaldeide dovuta a decomposizione - ossidazione.

I vapori di formaldeide se inalati, sono dannosi alla salute a concentrazioni di meno di 1 ppm e provocano irritazione degli occhi e delle vie respitratorie.

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questo prodotto non contiene componenti in quantità pari o superiore allo 0,1% (p/p) che presentano proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità all'articolo 57 (f) del regolamento REACH o al regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o al regolamento delegato (UE) 2018/605 della Commissione.

Il prodotto no contiene componenti classificati come PBT o vPvB in concentrazioni pari o

superiori allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Polidimetilsilossano

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di malessere consultare un medico. In caso di inalazione:

In seguito a un contatto cutaneo:

Lavare le parti interessate con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irratizioni della pelle consultare un medico.

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10-15 minutitenendo gli occhi aperti

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di

irritazioni consultare l'oculista.

Ingestione: Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. In caso di svenimento, non somministrare mai

nulla per via orale.

Non provocare il vomito. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Versione: 2.0
Sostituisce una versione: 1.0
Lingua: it-IT
Data di stampa: 11/7/2025

Data di redazione: 30/6/2025

Kryo 70 A

Numero del materiale LZB x31 Pagina: 3 di 10

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua schizzata, estintore a polvere, biossido di carbonio (anidride carbonica).

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido infiammabile. Il surriscaldamento produce un aumento della pressione: pericolo d'esplosione.

In caso di incendio possono svilupparsipericolosi gas esplosivi e vapori. Inoltre possono

verificarsi: monossido di carbonio e biossido di carbonio.

Misurazioni a temperatura a partire di circa 150 $^{\circ}$ C hanno dimostrato la dissociazione di una

minima quantità di formaldeide dovuta a decomposizione - ossidazione.

5.3 Raccomandazioni per gli addettall'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni: Raffreddare i recipienti in pericolo con un getto polverizzato d'acqua. Evitare l' insinuarsi d'

acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Evitare il contatto tra le sostanze. Non respirare i

Assicurare ventilazione adequata, soprattutto in spazi chiusi.

Indossare attrezzatura di protezione adatta. Allontanare le persone non adeguatamente protette. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente con una sostanza assorbente (sabbia, farina fossile, leganti per acidi, legante universale) e sistemarla in contenitori adeguati in vista dello smaltimento.

Ulteriori indicazioni: Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 70 A

Numero del materiale LZB x31 Pagina: 4 di 10

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare attrezzatura di protezione adatta.

Data di redazione: 30/6/2025

Sostituisce una versione:

2.0

1.0

11/7/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Protezione antincendio e antideflagrante:

Mantenere distate da fonti di combustione e fonti di calore.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

In caso di travaso e di lavorazione adoperare esclusivamente apparecchiature e tubazioni con collegamento a massa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare i contenitori in confezioni ben chiuse in ambiente fresco, asciutto e ben ventilato.

Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Chiudere accuratamente contenitori aperti e conservare in piedi.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Tenere lontana/e/o/i da: agenti ossidanti, basi, acidi.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

In caso di sviluppo di aerosol o vapori: Necessario aspirare.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Protezione con maschera in caso diformazione di aerosol o nebbia.



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 30/6/2025 Versione: 2.0 Sostituisce una versione: 1.0 Lingua: Data di stampa: 11/7/2025

Kryo 70 A

Numero del materiale LZB x31 Pagina: 5 di 10

Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a UNI EN ISO 374-1.

Materiale dei guanti: cloruro di polivinile (PVC), acrilonitrile-butadiene-caucciù (NBR),

Caucciù di nitrile, Neoprene (NP) Spessore dello strato: ≥ 0,35 mm Tempo di apertura: >480 min

Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1. Protezione degli occhi:

Usare indumenti protettivi adatti. Protezione per il corpo:

Misure generali di igiene e protezione:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli

prima di indossarli nuovamente.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, né bere, né

fumare durante l'uso.

Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia

per gli occhi).

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa liquido incolore Colore inodore Odore:

Non determinato Punto di fusione/punto di congelamento:

275 °C Punto di ebollizione:

Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente. Infiammabilità: LIE (Limite inferiore di esplosività): Non determinato Limite inferiore e superiore di esplosività: LSE (Limite Superiore di Esplosività): Non determinato

Punto di infiammabilità: > 125 °C (c.c.)

355 °C (DIN EN ISO/IEC 80079) Temperatura di autoaccensione:

Temperatura di decomposizione: Misurazioni a temperatura a partire di circa 150 °C hanno dimostrato la

dissociazione di una minima quantità di formaldeide dovuta a decomposizione -

I vapori di formaldeide se inalati, sono dannosi alla salute a concentrazioni di meno di 1 ppm e provocano irritazione degli occhi e delle vie respitratorie.

Nessun dato disponibile pH:

a 20 °C: 5 mm²/s Viscosità cinematica:

insolubile Solubilità in acqua: Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):

Nessun dato disponibile

Non determinato Tensione di vapore: a 25 °C: 0,92 g/mL Nessun dato disponibile Densità di vapore relativa:

Caratteristiche delle particelle: Non applicabile



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 70 A

Numero del materiale LZB x31 Pagina:

Data di redazione: 30/6/2025

Sostituisce una versione:

2.0

1.0

11/7/2025

6 di 10

Versione:

Lingua: Data di stampa:

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive: Nessun dato disponibile
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilitá Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile

Ulteriori indicazioni: Punto di scorrimento: < -100 °C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Si veda la sottosezione "Possibilità di reazioni pericolose".

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Mantenere distate da fonti di combustione e fonti di calore.

10.5 Materiali incompatibili

Agente ossidante, basi, acidi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso, in caso di rispetto delle prescrizioni relative all'immagazzinaggio e alla manipolazione.

Decomposizione termica:

Misurazioni a temperatura a partire di circa 150 °C hanno dimostrato la dissociazione di una minima quantità di formaldeide dovuta a decomposizione - ossidazione.

I vapori di formaldeide se inalati, sono dannosi alla salute a concentrazioni di meno di 1 ppm

e provocano irritazione degli occhi e delle vie respitratorie.



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 70 A

Numero del materiale LZB x31 Pagina: 7 di 10

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici:

Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Data di redazione: 30/6/2025

Sostituisce una versione:

2.0

1.0

11/7/2025

Versione:

Data di stampa:

Lingua:

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Altre informazioni:

Misurazioni a temperatura a partire di circa 150 °C hanno dimostrato la dissociazione di una minima quantità di formaldeide dovuta a decomposizione - ossidazione.

I vapori di formaldeide se inalati, sono dannosi alla salute a concentrazioni di meno di 1 ppm

e provocano irritazione degli occhi e delle vie respitratorie.



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 30/6/2025
Versione: 2.0
Sostituisce una versione: 1.0
Lingua: it-IT
Data di stampa: 11/7/2025

Kryo 70 A

Numero del materiale LZB x31 Pagina: 8 di 10

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Tossicità acuta (a breve termine) su pesci:

Leuciscus idus LCO: 200 mg/L/96 h

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci: Leuciscus idus NOEC: >10000 mg/kg/ 28d

Tossicità per le dafnie:

Daphnia magna (grande pulce d'acqua) CEO: > 0,0001 mg/L/48h

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto no contiene componenti classificati come PBT o vPvB in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde

acquifere.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 07 02 17 = rifiuti contenenti silicone

Raccomandazione: Rifiuti speciali. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Le confezioni contaminate vanno trattate

come le sostanze in esse contenute.

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 30/6/2025
Versione: 2.0
Sostituisce una versione: 1.0
Lingua: it-IT
Data di stampa: 11/7/2025

Kryo 70 A

Numero del materiale LZB x31 Pagina: 9 di 10

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: Non limitato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente

secondo i criteri dei regolamentitipo dell'ONU.

Inquinante marino:

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto marittino alla rinfusa conformemente agli attilell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Stati membri della CE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Nessun dato disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 30/6/2025
Versione: 2.0
Sostituisce una versione: 1.0
Lingua: it-IT
Data di stampa: 11/7/2025

Kryo 70 A

Numero del materiale LZB x31 Pagina: 10 di 10

SEZIONE 16: Altre informazioni

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Rielaborazione generale

Data della prima versione: 23/2/2024

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi: ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi

CAS: Servizio astratto chimico CE: Comunità europea

CFR: Codice dei regolamenti federali

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio DMEL: Livello derivato con effetti minimi DNEL: Livello derivato senza effetto

EC: Concentrazione efficace

EmS: Procedure di risposta alle emergenze per navi che trasportano merci pericolose

EN: Norma europea EQ: Quantità esenti

EQ: Quantità esenti

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale

 ${\sf IATA-DGR: Associazione\ per\ il\ trasporto\ aereo\ internazionale-Regolamentisulle\ merci\ pericolose}$

IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa

IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

IMO: Organizzazione Marittima Internazionale

LCO: Concentrazione letale 0%
LIE: Limite inferiore di esplosività

MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi

NOEC: Concentrazione senza effetti osservati

OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UE: Unione europea

vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.